



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA,**  
**SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE**

Legge Regionale n. 7 del 16 aprile 2012. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – Programma Annuale 2026

**Art. 1**

**PREMESSA**

La Legge Regionale n. 7 del 16 aprile 2012: “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” e ss.mm.ii., definisce la disciplina per la promozione e il sostegno al riutilizzo dei beni confiscati della Regione Campania.

In attuazione di quanto previsto dalla suddetta Legge Regionale, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 673 del 30.09.2025, ha approvato il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2025-2027. Il Piano è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua i criteri e i settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale (L.R. n. 7 del 16 aprile 2012, art. 3 comma 1).

Nel quadro di tale pianificazione, la Giunta regionale, con deliberazione n. 512 del 24.09.2026 ha adottato il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2026, di seguito denominato Programma annuale 2026 (L.R. n. 7 del 16 aprile 2012 Art. 3-bis), che razionalizza e sistematizza gli interventi individuati, per l'annualità 2026, dall'Amministrazione regionale in tema di beni confiscati.

Per quanto concerne gli interventi di finanziamento, sulla scorta dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano strategico, il Programma annuale 2026 definisce le modalità operative per l'accesso al “Fondo unico per i beni confiscati” istituito dalla stessa Legge Regionale n. 7/2012.

**Art. 2**

**OGGETTO**

Con il presente Avviso pubblico, secondo le previsioni normative e in attuazione del Programma annuale 2026, con le risorse di cui al “Fondo unico per i Beni confiscati”, istituito dalla stessa Legge Regionale n. 7/2012 destinate alla macro-area funzionale “Azione per la valorizzazione delle attività di riutilizzo sociali dei beni confiscati”, sono finanziati progetti per la realizzazione di interventi volti all'avvio o al rafforzamento e/o ampliamento di attività già in essere, nonché a dare impulso nuove esperienze ad utilità sociale e pubblica, a favore dei soggetti che, nel rispetto della normativa vigente, abbiano ricevuto in convenzione beni confiscati dagli enti territoriali assegnatari o direttamente dall'ANBSC ex art. 48 comma 3 lettera c) e c) bis del D. Lgs. 159/2011.

**Art. 3**

**DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie, di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 7/2012 disponibili per il presente Avviso Pubblico ammontano complessivamente ad € 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2026 a valere sul capitolo U07821 del bilancio regionale.

## **Art. 4**

### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO**

Possono partecipare al presente avviso i soggetti che, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, siano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, costituita o costituenda, che abbiano ricevuto in convenzione beni confiscati alla criminalità organizzata, dagli enti territoriali assegnatari o direttamente dall'ANBSC ex art. 48 comma 3 lettera c) e c) bis del D. Lgs. 159/2011, e in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 del presente avviso.

Nel caso di Consorzi, il soggetto Beneficiario è lo stesso Consorzio e non i singoli soggetti che ne fanno parte. Pertanto, i requisiti richiesti di cui al successivo art. 5 devono essere posseduti in proprio dal Consorzio stesso.

L'ATI/ATS/Rete-contratto è ammissibile solo se costituita dai soggetti di cui al primo capoverso, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso al successivo art. 5, ad eccezione del requisito di cui alla lettera b) dello stesso, che potrà essere posseduto da almeno uno dei componenti la forma aggregata.

L'atto costitutivo deve essere redatto nelle forme prescritte dalla legge e deve prevedere espressamente:

- a) l'individuazione, nell'ambito dei soggetti aderenti, del soggetto capofila;
- b) la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascun partecipante;
- c) la suddivisione percentuale delle quote di partecipazione del capofila e dei singoli componenti;
- d) la responsabilità solidale di tutti i componenti nei confronti della Regione Campania, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- a) sottoscrivere la domanda di accesso alle agevolazioni e le successive domande di erogazione;
- b) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS/Rete-contratto, l'atto di convenzione ai fini dell'erogazione del finanziamento;
- c) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- d) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun componente e curarne la trasmissione all'Amministrazione regionale;
- e) coordinare i flussi informativi verso la Regione Campania.

Qualora la costituzione formale dell'ATI/ATS/Rete contratto non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di partecipazione, i componenti del raggruppamento devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS/Rete-contratto specificando i ruoli e le attività di ciascun partecipante nell'ambito della realizzazione del progetto presentato (All. 3).

In caso di approvazione del progetto, prima della sottoscrizione dell'Atto di convenzione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma individuata entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento ed inoltrato alla Regione Campania prima della sottoscrizione dell'atto di convenzione.

Qualora la costituzione del raggruppamento sia avvenuta precedentemente alla pubblicazione del presente avviso, le prescrizioni sopra richiamate devono essere specificate in un contratto integrativo da inoltrare alla Regione Campania prima della sottoscrizione dell'atto di convenzione.

Il soggetto capofila sarà l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è altresì l'unico per il cui tramite intercorreranno i rapporti con l'Amministrazione regionale e non sono ammesse modifiche delle aggregazioni comunque costituite rispetto a quelle indicate nella domanda stessa.

#### **A pena di esclusione:**

- a) ciascun soggetto di cui al comma 1, può presentare una sola domanda a valere sul presente Avviso;
- b) ciascuno dei soggetti può partecipare ad un solo raggruppamento.

Nel caso in cui un soggetto presenti domanda in forma singola e contestualmente partecipi come componente di un raggruppamento, entrambe le domande saranno escluse.

## **ART. 5**

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

#### **In caso di domande presentate in forma singola**

Al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità, i soggetti di cui all'art. 4, primo capoverso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore D.lgs. n. 117/2017 e avere sede legale nella Regione Campania;
- b) essere assegnatari, nel territorio della Regione Campania, di un bene confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c) e c) bis, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'effettiva disponibilità del bene dovrà essere dimostrata attraverso apposito atto di convenzione, recante data certa, con durata residua di almeno 3 anni dalla data di scadenza del presente Avviso;
- c) possedere i requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai requisiti antimafia, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura (Titolo IV, Capo II, D.Lgs. n. 36/2023);
- d) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali (artt. 94 comma 6 e 95 comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
- f) non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- g) che non sia stata pronunciata nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- h) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- i) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014;
- j) non essere beneficiario di altri finanziamenti relativi alla stessa proposta progettuale;
- k) non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

#### **In caso di domande presentate in forma aggregata**

Al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità, i soggetti di cui all'art. 4, primo capoverso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere composte da imprese autonome, non associate o collegate fra di loro, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, Allegato I;

- b) essere composte da richiedenti in possesso di tutti i requisiti previsti al capoverso 1 – (Requisiti di ammissibilità dei richiedenti nel caso di domande presentate in forma singola) ad eccezione del requisito sotto riportato che dovrà essere posseduto da almeno uno dei componenti la forma aggregata;
- c) almeno uno dei componenti la forma aggregata deve essere assegnatario, nel territorio della Regione Campania, di un bene confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c) e c) bis, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'effettiva disponibilità del bene dovrà essere dimostrata attraverso apposito atto scritto recante data certa, con durata residua di almeno 3 anni dalla data di scadenza del presente Avviso;

**Nel caso di soggetti che svolgono attività di impresa, fermo restando l'assenza di scopo di lucro**

- a) esercitare, in relazione alla sede del bene confiscato nel quale saranno realizzate le attività progettuali, un'attività economica principale o secondaria (codice ATECO vigente) rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- b) essere in regola con i limiti imposti dal suddetto regolamento “*de minimis*”.

In ogni caso, i requisiti richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse al finanziamento.

**Art. 6**

**FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI**

I progetti dovranno essere finalizzati a sostenere il rafforzamento e l'ampliamento di attività già in essere, nonché a dare impulso a nuove esperienze ad utilità sociale e pubblica, garantendo un più efficace utilizzo del bene confiscato e l'ottimale impiego delle risorse stanziato nel bilancio regionale.

Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto dei principi di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale, garantendo altresì il superamento delle barriere architettoniche nonché nel perseguimento della sostenibilità socio-economica nel tempo dell'iniziativa.

Il cronoprogramma deve prevedere un tempo massimo di realizzazione della proposta progettuale di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di convenzione.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel bene confiscato, e prevedere uno o più dei seguenti interventi:

- 1) miglioramento, potenziamento o realizzazione delle attività di gestione poste in essere sui beni confiscati;
- 2) programmi e progetti di innovazione sociale ed economia sociale da realizzare sui beni confiscati;
- 3) azioni volte ad accrescere il senso di comunità, garantendo la partecipazione dei soggetti più fragili e a rischio di esclusione e marginalizzazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono sostenibili:

- a) ampliamento dei servizi offerti;
- b) stabilizzazione e/o incremento occupazionale, con particolare attenzione a giovani, disoccupati/inoccupati e soggetti vulnerabili;
- c) rinnovamento o potenziamento delle dotazioni strumentali, macchinari, mezzi e arredi;
- d) avvio o incremento di coltivazioni e produzioni tipiche sostenibili, in particolare biologiche;
- e) attività per il contrasto al randagismo e la gestione di spazi di accoglienza per cani e gatti;
- f) promozione di iniziative che favoriscano la partecipazione della cittadinanza (scuole, università, realtà associative) attraverso attività educative, agricole, ludico-ricreative e sportive;
- g) inserimento e inclusione sociale e lavorativa di giovani con condizioni di svantaggio;
- h) forme di economia sociale e/o solidale per l'incremento delle opportunità occupazionali a favore dei soggetti appartenenti alle fasce deboli.

Il presente avviso prevede la concessione di un contributo ai sensi e nei limiti del Regolamento della comunità Europea 13/12/2023, n. 2023/2831/UE relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

Fermo restando l'assenza di scopo di lucro, qualora un'impresa svolga molteplici attività, non tutte riconducibili ai settori esclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita la separazione delle attività o la distinzione dei costi e che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino delle agevolazioni concesse nell'ambito del presente Avviso.

Se non si può garantire che le attività esercitate in settori ai quali non si applica il n. 2023/2831/UE siano separate da quelle ammissibili, non si potrà procedere alla convenzione del contributo.

#### **Art. 7**

#### **PREMIALITÀ**

Così come previsto nel Piano Triennale 2025-2027, nonché nel Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2026, si individuano le seguenti premialità, valorizzate con specifico punteggio nella valutazione, come indicato nella griglia riportata nel successivo art. 12 del presente Avviso:

- a) inclusione e assistenza delle persone con disabilità;
- b) garantire assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (interventi destinati al c.d. “dopo di noi”);
- c) sostegno/gestione dei servizi relativi all'Housing sociale, con particolare riferimento all'assistenza delle persone anziane;
- d) contribuire a tutelare e valorizzare i diritti e il benessere delle diverse specie animali, anche favorendo, come indicato dal DEFR 2025-27 nell'ambito “Legalità e Welfare”, l'accesso di associazioni che contrastano il randagismo attraverso la gestione di spazi di accoglienza per cani e gatti;

#### **Art. 8**

#### **IMPORTO FINANZIABILE**

Il contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è di € 60.000,00. Il soggetto proponente può prevedere un cofinanziamento con risorse proprie.

Il contributo “*de minimis*” è concesso nella misura del 100% delle spese ammissibili, fino all'importo massimo di € 60.000,00 per gli interventi candidati sia in forma singola che in forma associata.

Ai sensi del Regolamento della comunità Europea 13/12/2023, n. 2023/2831/UE, l'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi ad una “impresa unica”, non può superare il limite massimo di € 300.000,00, nell'arco di 3 anni.

Il richiedente rilascia al momento della presentazione della domanda, idonea dichiarazione attestante gli aiuti “*de minimis*” ottenuti dall'impresa – dall'impresa unica di cui il richiedente fa parte, qualora ricorra la fattispecie di cui all'art. 2, par. 2 dei Reg. n. n. 2023/2831/UE - nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti. L'impresa è tenuta a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione fino al momento della convenzione dell'agevolazione.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

#### **Art. 9**

#### **SPESE AMMISSIBILI**

Le spese sono riconosciute a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di convenzione ad eccezione di quelle relative alla costituzione dell'ATI/ATS/Rete contratto, che sono riconosciute a partire dalla data di pubblicazione, sul BURC della Regione Campania, del presente Avviso.

I beni o i servizi acquistati sono ammissibili solo se strettamente connessi e coerenti con gli scopi del progetto e destinati ad essere utilizzati esclusivamente nel bene confiscato oggetto di intervento.

I beni di cui al precedente capoverso non possono essere ceduti, alienati o distolti dall'uso al quale sono stati destinati e devono essere conservati per un periodo di almeno tre anni dall'ultimo pagamento al Beneficiario, a pena di decadenza e consequenziale recupero del contributo concesso.

**Sono ammissibili a finanziamento, nel dettaglio, le seguenti voci di spesa:**

- a) spese per la polizza fidejussoria (cfr. piano dei costi A.1);
- b) spese per la costituzione dell'ATI/ATS/Rete contratto (cfr. piano dei costi A.2);
- c) spese per l'acquisizione di servizi di consulenza e affiancamento finalizzate agli interventi previsti (max 10% del costo totale del progetto) (cfr. piano dei costi B.1);
- d) spese di formazione del personale interno, funzionali alla realizzazione del progetto (max 10% del costo totale del progetto) (cfr. piano dei costi B.2);
- e) spese per il personale interno per la parte di effettivo impiego nelle attività del progetto (max 20% del costo totale del progetto) (cfr. piano dei costi B.3);
- f) spese per attività di informazione e comunicazione, compresa la creazione e/o lo sviluppo di siti web e l'adozione e/o potenziamento dei servizi di e-commerce (cfr. piano dei costi B.4);
- g) spese per il conseguimento di certificazioni ambientali, di responsabilità sociale o di qualità di prodotto/servizio rilasciate da organismi accreditati (cfr. piano dei costi B.5);
- h) spese per interventi edilizi, esclusivamente di manutenzione ordinaria, quali piccoli interventi di riparazione, rinnovamento finiture edifici necessarie a mantenere in efficienza impianti esistenti (max 30% del costo totale del progetto) (cfr. piano dei costi B.6);
- i) spese per acquisto e/o noleggio di automezzi e altri mezzi di trasporto, direttamente funzionali alle attività previste dal progetto (cfr. piano dei costi B.7);
- j) spese per acquisto e/o noleggio di materiali, macchinari e di attrezzature (cfr. piano dei costi B.8);
- k) spese per acquisto di mobili e arredi (cfr. piano dei costi B.9);
- l) spese per acquisto di software, marchi e/o brevetti (cfr. piano dei costi B.10);
- m) spese per acquisto e/o noleggio di strumentazione tecnica quali pc e attrezzature in genere (siano esse informatiche, tecniche e scientifiche) comunque non infrastrutturali (cfr. piano dei costi B.11);
- n) spese per acquisto di equipaggiamento e vestiario (cfr. piano dei costi B.12);
- o) spese per quota di partecipazione, affitto e allestimento stand/show room/sale (cfr. piano dei costi B.13);

**Inoltre, nel caso di azioni di internazionalizzazione**

- a) quota di partecipazione, affitto e allestimento di stand presso fiere e saloni internazionali in Italia e all'estero e/o per attività di incoming (cfr. piano dei costi B.14);
- b) servizi di hostess e interpretariato (cfr. piano dei costi B.15);
- c) servizi di trasporto (ivi compresi eventuali oneri assicurativi) di materiali promozionali e campionari specifici (cfr. piano dei costi B.16).

**Infine, nel caso di eventi, fiere e manifestazioni da realizzarsi sui beni confiscati e inerenti a temi della legalità, dell'economia sociale e della giustizia sociale**

- a) spese di allestimento degli spazi (cfr. piano dei costi B.17);
- b) spese di trasporto (ivi compresi eventuali oneri assicurativi) di materiali (cfr. piano dei costi B.18);
- c) spese per l'organizzazione di spettacoli e/o incontri (cfr. piano dei costi B.19).

**Spese non ammissibili:**

- a) le spese di progettazione dell'intervento;
- b) le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate da amministratori o soci dell'impresa richiedente (o delle imprese in caso di raggruppamenti) il contributo e dai relativi coniugi e parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- c) le spese di manutenzione straordinaria;
- d) le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate in favore dell'impresa beneficiaria o delle beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- e) le spese di funzionamento per la gestione delle attività e le spese per l'acquisizione di servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o di revisione contabile;
- f) le spese derivanti da auto fatturazione da parte del Beneficiario e delle imprese costituenti i raggruppamenti;

- g) l’IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest’ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria.

La rendicontazione delle spese deve essere a costi reali, i costi dovranno essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio.

Non sono ammissibili le spese per le quali si è usufruito di altro finanziamento.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all’importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni aggiuntivo onere possa gravare sulla Regione Campania.

#### **Art. 10**

##### **DURATA e PROROGA**

Ciascun progetto, a pena di esclusione, deve avere una durata massima di 12 mesi a partire dalla data di inizio attività.

L’inizio delle attività progettuali dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell’atto di convenzione e dovrà essere comunicato a mezzo PEC all’UOS 304.00.02 – [beniconfiscati@pec.regione.campania.it](mailto:beniconfiscati@pec.regione.campania.it).

Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla UOS 304.00.02 esclusivamente in presenza di cause oggettive, sopravvenute e adeguatamente motivate, non imputabili al Beneficiario, previa istruttoria e con provvedimento espresso.

Il computo delle proroghe non potrà eccedere complessivamente i 3 mesi.

Il termine massimo complessivo di durata dell’intervento non potrà in ogni caso superare i 15 mesi, decorso il quale la Regione Campania procederà alla risoluzione dell’Atto di convenzione ed alla revoca totale o parziale del contributo, previa valutazione della concreta incidenza delle cause ostative sull’attuazione del progetto, secondo quanto previsto al successivo art. 18, del presente Avviso.

#### **Art. 11**

##### **TERMINE E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le proposte progettuali, pena l’esclusione, devono essere presentate da soggetti di cui all’art. 4 del presente Avviso – soggetto singolo o soggetto capofila in caso di ATI, ATS o Rete Contratto - all’indirizzo [beniconfiscati@pec.regione.campania.it](mailto:beniconfiscati@pec.regione.campania.it) e pervenire entro e non oltre le ore **23:59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC**.

L’oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: “Legge Regionale n. 7 del 16 aprile 2012. Avviso pubblico per la convenzione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – Programma Annuale 2026”.

I progetti pervenuti oltre il termine saranno inammissibili. La Regione Campania non risponde di eventuali ritardi o mancate ricezioni dell’istanza dovute a malfunzionamenti della pec o per invii ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello su indicato.

Ciascun proponente, per partecipare al presente Avviso, a pena di esclusione, deve utilizzare la modulistica allegata da sottoscrivere con firma digitale.

Pertanto, sempre a pena di esclusione, si deve trasmettere:

- a) domanda di partecipazione e formulario di presentazione del progetto sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto singolo o, in caso di progetti presentati in forma associata, dal legale rappresentante del soggetto capofila (Allegato 1);
- b) dichiarazione sul possesso dei requisiti, resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto singolo o, in caso di progetti presentati in forma associata, dal legale rappresentante del soggetto capofila e di tutti i componenti del raggruppamento (Allegato 2);

- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente che, in caso di progetti presentati in forma associata, devono essere presentati da tutti i componenti del raggruppamento;
- d) copia dell'atto di assegnazione in concessione del bene, avente data certa e con durata residua di almeno 3 anni dalla data di scadenza del presente Avviso.

**In caso Rete contratto/ATI/ ATS già costituite:**

- a) copia dell'atto costitutivo del raggruppamento, redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata, dal quale si evincono:
  - l'individuazione, nell'ambito dei soggetti aderenti, del soggetto capofila;
  - la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascun partecipante;
  - la suddivisione percentuale delle quote di partecipazione del capofila e dei singoli componenti;
  - la responsabilità solidale di tutti i componenti nei confronti della Regione Campania, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto.

**In caso Rete contratto/ATI/ ATS da costituirsi:**

- a) dichiarazione di intenti, resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante di tutti i componenti del raggruppamento (Allegato 3);

**Art. 12**

**VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI**

I progetti saranno esaminati da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 2 componenti, di cui n. 1 avente anche le funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande.

Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

1. istruttoria di ammissibilità;
2. valutazione di merito.

La verifica dell'ammissibilità formale dei progetti deve accertare la sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 del presente Avviso.

La commissione, quindi, procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande presentate alla scadenza, in riferimento:

- a) ai soggetti titolari a presentare progetti come riportati nell'art. 4 del presente Avviso;
- b) al possesso dei requisiti come riportati nell'art. 5 del presente Avviso;
- c) alla documentazione obbligatoria da allegare, al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle stesse di cui all'art. 11;

In caso di carenza di elementi nella domanda e/o nella documentazione allegata, la Commissione di valutazione potrà, tramite comunicazione per posta elettronica certificata, assegnare al soggetto richiedente un termine di 3 (tre) giorni per la regolarizzazione/integrazione, la mancanza di riscontro entro tale termine comporterà l'esclusione dalla procedura.

I progetti risultati privi dei requisiti di ammissibilità di cui alle precedenti lettere a), b) e c) saranno considerati inammissibili e non ammessi alla successiva fase di valutazione.

A conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, la Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili, sulla base dei criteri stabiliti nel successivo art. 13.

La Commissione, in sede di valutazione, attribuirà ai progetti ammessi un punteggio compreso tra 0 (zero) e 100 (cento) punti.

La Regione Campania finanzia i progetti che avranno raggiunto un punteggio minimo pari a 50 punti fino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 3.

A parità di punteggio, le proposte progettuali saranno ordinate secondo il criterio della cronologia di presentazione della domanda.

La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette all'Ufficio le risultanze dell'analisi valutativa.

### Art. 13

#### PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La Commissione nominata procederà alla valutazione delle proposte progettuali che hanno superato la fase dell'ammissibilità, secondo i criteri indicati nella successiva griglia:

| Cfr. Formulario | Criteri di valutazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Indicatori                                                                                                                              | Punteggio max parziale                                         | Punteggio max totale        |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| 1.2             | <b>ENTE PROPONENTE, CONTESTO DI RIFERIMENTO, DESTINATARI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                         |                                                                |                             |
|                 | Descrizione dell'ente proponente, del contesto territoriale nel quale saranno realizzate le attività progettuali, delle caratteristiche del mercato di riferimento e/o dei fruitori delle attività che si intende realizzare, della presenza sul territorio di riferimento di realtà simili                                                                                                                                                                                                 | Presenza e grado di approfondimento dell'analisi                                                                                        | Fino a 15 punti                                                | 15                          |
| 2               | <b>CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                         |                                                                | <b>Punteggio max totale</b> |
| 2.1             | Articolazione dell'intervento ( <i>ex art. 6 cpv. 4 del presente Avviso</i> )<br>1) <i>Miglioramento, potenziamento o realizzazione delle attività di gestione poste in essere sui beni confiscati;</i><br>2) <i>Programmi e progetti di innovazione sociale ed economia sociale da realizzare sui beni confiscati;</i><br>3) <i>Azioni volte ad accrescere il senso di comunità, garantendo la partecipazione dei soggetti più fragili e a rischio di esclusione e marginalizzazione.)</i> | Chiarezza e completezza della descrizione del progetto                                                                                  | Fino a 10 punti                                                | 20 punti                    |
|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Adeguatezza e coerenza della proposta progettuale in termini di fabbisogni, obiettivi, attività e risultati e territorio di riferimento | Fino a 10 punti                                                |                             |
| 3               | <b>PREMIALITÀ</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                         |                                                                | <b>Punteggio max totale</b> |
| 3.1             | Inclusione e assistenza delle persone con disabilità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Presenza di azioni e misure che contribuiscono a realizzare o migliorare l'inclusione socio/lavorativa delle persone con disabilità     | Per ogni azione o misura 1 punto fino ad un massimo di 5 punti | 20 punti                    |

|     |                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                         |                                                                   |                             |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| 3.2 | Garantire assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. "Dopo di noi").                                                                                                                                                                                | Presenza di azioni e misure che contribuiscono a realizzare l'assistenza del c.d. dopo di noi                                                                           | Per ogni azione o misura 1 punto fino ad un massimo di 5 punti    |                             |
| 3.3 | Sostegno/gestione dei servizi relativi all'housing sociale, con particolare riferimento all'assistenza delle persone anziane                                                                                                                                                             | Presenza di azioni e misure che contribuiscono al sostegno/gestione dei servizi relativi all'housing sociale con particolare riferimento agli anziani                   | Per ogni azione o misura 1 punto fino ad un massimo di 5 punti    |                             |
| 3.4 | Tutelare e valorizzare i diritti e il benessere delle diverse specie animali, anche favorendo, come indicato dal DEFR 2025 -27 nell'ambito "Legalità e Welfare", l'accesso di associazioni che contrastano il randagismo attraverso la gestione di spazi di accoglienza per cani e gatti | Presenza di azioni e misure che contribuiscono a tutelare e valorizzare i diritti e il benessere delle diverse specie animali                                           | Per ogni azione o misura 1 punto fino ad un massimo di 5 punti    |                             |
| 4   | <b>SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E FINANZIARIA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                         |                                                                   |                             |
| 4.1 | Capacità organizzativa e gestionale del soggetto richiedente in ordine alle modalità di realizzazione del progetto                                                                                                                                                                       | Adeguatezza della struttura e delle modalità organizzative                                                                                                              | Fino a 10 punti                                                   | 30 punti                    |
| 4.2 | Sostenibilità socio-economica del progetto in relazione alle potenziali fonti di finanziamento per sostenere nel tempo le iniziative/attività (almeno 3 anni successivi alla durata del finanziamento)                                                                                   | Concretezza e attendibilità della descrizione delle modalità per il raggiungimento della sostenibilità economica riguardo anche alle fonti di finanziamento individuate | Fino a 10 punti                                                   |                             |
| 4.3 | Piano dei costi della proposta progettuale                                                                                                                                                                                                                                               | Congruità e pertinenza delle spese previste in relazione alle attività previste e ai risultati da raggiungere                                                           | Fino a 10 punti                                                   |                             |
| 5   | <b>COFINANZIAMENTO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                         |                                                                   | <b>Punteggio max totale</b> |
|     | Il soggetto proponente prevede un cofinanziamento con risorse proprie                                                                                                                                                                                                                    | Quota di cofinanziamento con risorse proprie sull'importo finanziato                                                                                                    | Dal 5% al 10% = 1 punto<br>Dal 11% al 20% = 2 punti<br>Dal 21% al | 5 punti                     |

|               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                        |                                                                                             |                             |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
|               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                        | <b>30% = 3 punti</b><br><b>Dal 31% al 40% = 4 punti</b><br><b>Dal 41 % in poi = 5 punti</b> |                             |
| <b>6</b>      | <b>TRANSIZIONE ECOLOGICA E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE</b>                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                        |                                                                                             | <b>Punteggio max totale</b> |
| <b>6.1</b>    | <b>Interventi realizzati nel rispetto dei principi di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale, (es.: utilizzo di materiali ecocompatibili, previsione di impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, interventi di efficientamento energetico degli immobili, previsione di piantumazione)</b> | Presenza di azioni e misure per favorire l'efficientamento energetico                  | <b>Per ogni azione o misura 1 punto fino ad un massimo di 5 punti</b>                       | <b>10</b>                   |
| <b>6.2</b>    | <b>Interventi realizzati per garantire il superamento delle barriere architettoniche</b>                                                                                                                                                                                                                                | Presenza di azioni e misure per favorire il superamento delle barriere architettoniche | <b>Per ogni azione o misura 1 punto fino ad un massimo di 5 punti</b>                       |                             |
| <b>TOTALE</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                        |                                                                                             | <b>100</b>                  |

#### **Art. 14**

#### **ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Il dirigente della U.O.S. 304.00.02 “Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità” Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione, prende atto dei lavori della commissione di valutazione e approva con decreto dirigenziale, da pubblicare sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, le risultanze della valutazione.

La pubblicazione sul BURC del decreto dirigenziale vale quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli interessati.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie e/o di nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzione dei contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria degli ammessi a finanziamento.

#### **Art. 15**

#### **OBBLIGHI DELLE PARTI**

Con apposita convenzione, da sottoscrivere tra le parti, saranno disciplinati gli obblighi, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso.

Il Beneficiario si obbliga a rispettare le seguenti prescrizioni:

- raggiungere gli obiettivi di progetto e rispettare l'adempimento delle modalità e dei tempi stabiliti nelle procedure di selezione, nel presente avviso e nel successivo atto di convenzione;

- b) garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, nel rispetto della normativa di riferimento;
- c) presentare idonea garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. per le quote di finanziamento da erogare in anticipo dalla UOS 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità";
- d) cofinanziare l'intervento (laddove previsto all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione);
- e) rispettare l'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza" (accendere un conto corrente bancario o postale, dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti al progetto finanziato);
- f) riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività progettuali, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- g) rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- h) realizzare le attività e le iniziative in conformità rispetto al progetto approvato e ammesso a finanziamento (termini modalità e voci di spesa descritte nella proposta progettuale), garantendo che le attività/iniziativa svolte siano conformi a quelle del progetto valutato, approvato ed ammesso a finanziamento, pena la revoca totale o parziale del finanziamento e l'obbligo di restituzione delle somme già erogate;
- i) avviare le attività progettuali entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di convenzione e realizzare l'intervento in 12 mesi dalla data di inizio attività;
- j) comunicare, a mezzo pec, alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti al progetto finanziato;
- k) comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione attestante gli aiuti "*de minimis*" ottenuti;
- l) trasmettere alla UOS 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità", entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale, tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica;
- m) consentire alla U.O.S. 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità", tutti i controlli e le ispezioni utili ad effettuare il monitoraggio fisico e finanziario delle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria;
- n) restituire le somme indebitamente percepite nel caso di irregolarità o realizzazioni difformi da quanto disciplinato nell'avviso o previsto nel progetto;
- o) comunicare tempestivamente, a mezzo PEC ([beniconfiscati@pec.regione.campania.it](mailto:beniconfiscati@pec.regione.campania.it)) ogni modifica relativa alla eventuale sostituzione del Referente del Progetto indicato nella proposta progettuale.

La mancata sottoscrizione da parte del Beneficiario della convenzione, nel termine di 30 giorni dalla trasmissione del D.D. di ammissione a finanziamento, comporta la decadenza del beneficio del finanziamento.

Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al progetto presentato e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

#### **Art. 16**

#### **MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'erogazione del contributo avverrà secondo una delle seguenti modalità: in anticipazione o a rimborso.

##### **Per la modalità in anticipazione:**

**a) prima anticipazione, pari al 40%** dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione di avvio delle attività, dietro presentazione di:

- richiesta di anticipazione, con l'indicazione del CUP e del titolo del progetto;
- idonea garanzia fideiussoria di tipo bancario o assicurativo o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. e attestazione di pagamento della stessa;
- estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di convenzione;

**b) seconda anticipazione, pari al 40%** dell'importo ammesso a finanziamento, previa rendicontazione del 90% delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nella prima anticipazione ricevuta nonché presentazione di:

- richiesta di seconda anticipazione, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto;
- idonea garanzia fideiussoria di tipo bancario o assicurativo o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., e attestazione di pagamento della stessa;
- relazione dettagliata delle attività svolte, che dia conto dello stato di avanzamento del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario;
- ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di convenzione;

**c) saldo, pari al 20%** dell'importo ammesso a finanziamento, a conclusione delle attività, previa rendicontazione del 100% della prima anticipazione e del 90% della seconda anticipazione ricevuta e dietro presentazione di:

- richiesta di saldo, con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto;
- idonea garanzia fideiussoria di tipo bancario o assicurativo o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. e attestazione di pagamento della stessa;
- dichiarazione attestante il completamento delle attività progettuali e la loro regolare esecuzione;
- relazione finale delle attività svolte che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario;
- ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nel successivo Atto di convenzione;

Il Beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale, deve trasmettere alla U.O.S. 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità", tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, nonché il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica.

Tutte le erogazioni saranno comunque subordinate al rispetto delle modalità di rendicontazione e previste nel presente articolo nonché nel successivo atto di convenzione.

#### **Per la modalità a rimborso:**

Il Beneficiario potrà optare per la modalità "Erogazione a rimborso", al completamento delle attività progettuali ed in questo caso non sarà necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

### **ART. 17**

#### **GARANZIA FIDEIUSSORIA**

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 16, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii..

Essa dovrà contenere l'espressa esclusione del beneficio di preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza dai termini ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ogni altra condizione della suddetta garanzia fideiussoria, sarà dettagliata nel successivo atto di convenzione.

### **Art. 18**

#### **RIMODULAZIONE DEL CONTRIBUTO E INVARIANZA DEL TASSO DI COFINANZIAMENTO**

Qualora in corso di esecuzione dell'intervento, si verificano economie di spesa rispetto al piano dei costi approvato, con conseguente riduzione del costo totale ammissibile del progetto, il beneficiario è tenuto a ridefinire la distribuzione dei costi tra le varie voci di spesa.

Tale rideterminazione deve avvenire nel pieno rispetto dei limiti massimi percentuali stabiliti dal presente Avviso per le singole categorie di costo ammissibili, i quali limiti percentuali si intenderanno riferiti al nuovo valore complessivo del progetto come rimodulato.

Parimenti, il tasso di cofinanziamento, inteso come il rapporto percentuale tra la quota a carico dell'Amministrazione finanziatrice e l'eventuale quota a carico del soggetto beneficiario definita in sede di domanda, costituisce un vincolo strutturale per l'intera durata dell'intervento, fino alla sua completa rendicontazione, preservando inalterato il rapporto percentuale originario tra la quota di finanziamento pubblico concessa e la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario.

Pertanto, in applicazione del principio di invarianza del rapporto percentuale, le economie generate e la conseguente riduzione del costo complessivo dell'intervento non potranno essere utilizzati per compensare ed abbattere la quota di cofinanziamento del beneficiario, ma comporterà una riduzione proporzionale del finanziamento pubblico, al fine di garantire il mantenimento dell'esatta percentuale di partecipazione finanziaria dichiarata in sede di domanda ed approvata in fase di ammissione.

#### **Art. 19**

#### **REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo decreto, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà, previa adozione di un motivato provvedimento, la decadenza dai benefici previsti dal presente atto di convenzione con contestuale risoluzione dello stesso, oltre gli ulteriori eventuali effetti conseguenti.

Nei casi di inadempimento del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Atto e dall'Avviso pubblico, la Regione Campania, previa contestazione degli addebiti e valutazione delle eventuali controdeduzioni, potrà disporre la revoca totale o parziale del contributo, in misura proporzionata alla gravità, alla natura e alla rilevanza dell'inadempimento riscontrato, nonché all'incidenza dello stesso sugli obiettivi del progetto.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale comporterà l'obbligo per il beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

La mancata restituzione spontanea da parte del Beneficiario di somme indebitamente percepite, comporterà la diffida ad adempiere nel termine perentorio di 30 giorni, formulata e trasmessa mediante PEC dalla UOS 304.00.02, "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità" Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione.

In caso di perdurante inadempimento all'obbligo di restituzione gli uffici competenti della Regione Campania provvederanno al recupero coattivo

#### **Art. 20**

#### **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Al presente Avviso viene allegata Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018 (All.4).

#### **Art. 21**

#### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Donisi, funzionaria della U.O.S. 304.00.02 "Beni confiscati, antiracket ed antiusura, diffusione della cultura della legalità" dell'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C., è reperibile sul sito istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it> nella sezione - La Regione Informa nonché nella sezione TUTTE LE TEMATICHE – sottosezione SICUREZZA, LEGALITA', IMMIGRAZIONE.

Per informazioni e/o chiarimenti, i soggetti proponenti possono inviare quesiti entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione della domanda all'indirizzo PEC [beniconfiscati@pec.regione.campania.it](mailto:beniconfiscati@pec.regione.campania.it) e p.c. al seguente indirizzo PEO: [maria.donisi@regione.campania.it](mailto:maria.donisi@regione.campania.it).

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.